

fanzine di informazione ultras con uscita non definita, ciclostilata in proprio, distribuzione gratuita.

BYRON'S FRIENDS

non official fanzine of your side



CHETI-Foggia 12/01/04

NELL'ANNO DEL....





FALLO PER NOI!

PRIMA PARTITA DEL 2004 ALL'ANGELINI, ULTIMA OPPORTUNITA' PER NON METTERE DA PARTE I SOGNI DI GLORIA DEL CHIETI IN QUESTA STAGIONE. ARRIVA UN FOGGIA RINFRANCATO DAL CAMBIO SOCIETARIO MA REDUCE DA RISULTATI TUTT'ALTRO CHE BRILLANTI...DI FRONTE UN CHIETI CHE NELLE ULTIME 3 PARTITE HA RIMEDIATO SOLTANTO UN PUNTO PERDENDO TERRENO DALLE ZONE ALTE DELLA CLASSIFICA, AVVICINANDOSI ANZI A QUELLA PERICOLOSA. DOPO LA TRASFERITA DI CATANZARO, DOPO LE TANTE VOCI DI MERCATO CHE PARLANO DI SMANTELLAMENTO DELLA SQUADRA, SIAMO ANDATI SABATO ALL'ALLENAMENTO DELLA SQUADRA, AVENDO UN FACCIA A FACCIA CON ALLENATORE E CALCIATORI, CHE HANNO SMENTITO QUALSIASI VOCE DI VOLER MOLLARE O ADDIRITTURA CAMBIARE ARIA, GARANTENDOCI QUELL'IMPEGNO "FINO ALLA FINE" CHE CHIEDIAMO DOMENICALMENTE. NOI VOGLIAMO CREDERCI ANCORA, C'E' UN INTERO GIRONE DI RITORNO DA GIOCARE, ABBIAMO TANTE TRASFERTE DA AFFRONTARE E SIAMO ANCORA IN CORSA PER LA COPPA ITALIA...ALTRIMENTI LA DOMENICA CI TROVEREMO ANCHE NOI QUALCOSA DI MEGLIO DA FARE, SE L'INTENZIONE E' QUELLA DI PRENDERE IN GIRO GENTE COME NOI CHE HA DATO FIDUCIA A QUESTA SOCIETA' E QUESTA SQUADRA, SEGUENDOLA OVUNQUE, FACENDO GLI ABBONAMENTI E FACENDO TANTI SACRIFICI PER LA NOSTRA MAGLIA. GENTE CHE LOTTA FINO ALLA FINE, SOCIETA' CHE RISPETTA NOI SOSTENITORI: E' QUESTO QUELLO CHE CHIEDIAMO, I RISULTATI CI INTERESSANO, E' OVVIO, MA NON FACCIAMO UN DRAMMA SE LA NOSTRA SQUADRA NON RAGGIUNGE GLI OBIETTIVI SBANDIERATI (ERRONEAMENTE) A INIZIO TORNEO, QUANDO LA SQUADRA E' STATA FATTA, COME SEMPRE, IN NOTEVOLE RITARDO. GENTE COME ZATTARIN, CAPITANO DEL CALCIO MODERNO, INGRATO A TAL PUNTO DI NON APPREZZARE NEANCHE IL COMUNICATO FATTO PER LUI E PER LA SQUADRA ALLA VIGILIA DI CHIETI FERMANA, CI FA SOLTANTO SCHIFO. LO ABBIAMO FATTO CAPIRE APERTAMENTE A GUARDANDOLI IN FACCIA AI GIOCATORI CHE INDOSSANO LA MAGLIA CHE TANTO AMIAMO. OGGI TRE PUNTI POTREBBERO CAMBIARE TANTE COSE, PERTANTO SIAMO ANCORA A DARE FIDUCIA A TUTTI, SPERANDO CHE NESSUNO OSI TRADIRLA. SUL PIANO STRETTAMENTE ULTRAS, CI LASCIAMO ALLE SPALLE UN'ANNATA CHE ANCORA UNA VOLTA CI HA VISTI PRESENTI OVUNQUE, ANCHE SE NEL GIRONE DI ANDATA IL NOSTRO CALO, PURTROPPO, E' STATO VERTIGINOSO. NON TANTO A LIVELLO NUMERICO, QUANTO A LIVELLO DI MOTIVAZIONI E VOGLIA DI CANTARE PER LA NOSTRA SQUADRA DEL CUORE. CI SIAMO FORSE ABITUATI MALE, AMICI ULTRAS. ALTERNIAMO PRESENZE MASSICCE IN CAMPI LONTANI COME ACIREALE A PRESTAZIONI INDECOROSE A LIVELLO VOCALE, A SGOLARSI SONO SEMPRE GLI STESSI E IL SOSTEGNO AD OLTTRANZA, UNA DELLE PREROGATIVE CHE CI HA FATTI CONOSCERE IN TUTTA ITALIA, NON E' PIU' IL NOSTRO PUNTO DI FORZA. RECUPERIAMO QUELLA GRINTA CHE AVEVAMO ANCHE ULTIMI IN C2, MAGARI POCHI MA ULTRAS FINO AL NOVANTESIMO, ANZI OLTRE. FACCIAMO VEDERE CHE LA CURVA VOLPI E' SEMPRE IL DODICESIMO, SPINGIAMO IL CHIETI ALLA VITTORIA E RECUPERIAMO L'UMILTA', POI NON POTREMO CHE FAR BENE. AVANTI CURVA VOLPI, AUDACEMENTE IRRIDUCIBILI!

LO STILE NEGLI STADI

Da questo numero e per qualche fanzine, tratteremo lo stile ultras che ha seguito inevitabilmente il passo dei tempi ed in molti casi ne è stato il precursore, poiché mods, skins, casuals, herberts, etc sono nati negli stadi e si sono evoluti al di fuori, dando a molti stilisti lo spunto per creare e vendere.

Speriamo e pensiamo di farvi cosa gradita, per capire (specie i più giovani che vogliono saperne davvero di più...) com'è cambiato il nostro mondo nel tempo, se ha fatto tendenza oppure se ha seguito le mode.

Sicuri di rileggerci, ci sentiamo con il prossimo numero.....



NEI PROSSIMI NUMERI LA STORIA DEGLI ULTRAS IN ITALIA!

Lo stile CASUAL

Siamo agli inizi degli anni '80 e in Inghilterra si ricorre alle tecnologie più avanzate per sconfiggere la violenza negli stadi: uso di telecamere e impianti televisivi a circuito chiuso, mentre si discute sull'opportunità e sul costo di una vera e propria schedatura di massa degli spettatori.

In questo clima le aggressioni dentro e fuori dei campi di gioco diventano via via più rischiose, e l'inconfondibile look skinhead rende più agevole la sorveglianza delle forze dell'ordine.

All'innalzamento della soglia di attenzione da parte delle autorità il movimento hooligan risponde a partire dagli anni '83 e '84 con un ennesimo salto di qualità a livello organizzativo: i gruppi diminuiscono di dimensioni, scelgono come "terreno di caccia" zone meno controllabili degli stadi e delle zone limitrofe (metropolitana, stazioni ferroviarie, percorsi obbligati), rinunciano al proprio look appariscente a favore di un aspetto anonimo, che gli consente una maggior libertà d'azione.

E' l'inizio dello stile Casual, che rivoluziona le abitudini degli hooligans e costringe le forze dell'ordine a nuovi e sempre più massicci sforzi per contrastare i supporters più esagitati. Le vecchie fogge skin vengono soppiantate dall'abbigliamento sportivo (magliette polo e tute da sport), scompaiono dunque le sciarpe, le bandiere e ogni altro accessorio che faccia riferimento alla squadra del cuore, chi continua a indossare i colori sociali viene definito in senso spregiativo uno scarfer, o peggio ancora, un "albero di natale". Il nucleo duro del Chelsea, gli ex Shed Boys, di matrice skin, cambia il nome in Pringle Boys proprio per il vezzo di indossare soltanto blusoni e felpe di questa marca, persino le tifoserie più tradizionalmente skinhead, quali quelle del West Ham, del Millwall o dello Sheffield United, finiscono per convertirsi in larga parte al verbo casual, che ormai dilaga anche tra gli ultrà al di qua della Manica. Un altro elemento innovativo è dato dalla diminuzione dell'età media degli hooligans,

compresa tra i 17 e 20 anni. I cosiddetti Mannies, omaccioni tatuati, irascibili e nerboruti, appaiono in via d'estinzione, e altrettanto in estinzione appare il reale interesse per il gioco e per la propria squadra: alcune gradinate "storiche", quali la Stretford End del Manchester United o la North Bank dell'Arsenal, vengono abbandonate dagli hooligans, che prendono posto nei settori adiacenti a quelli degli ospiti per poterli più

abbondante degli anni 70, ma c'è la possibilità di scatenare incidenti fuori dallo stadio, non si assiste facilmente provocare. In alcuni casi, se c'è la possibilità di scatenare incidenti fuori dallo stadio, non si assiste nemmeno all'incontro. Le stesse strategie dei casuals, tese a eludere l'attenzione di agenti e avversari, sono sempre più sofisticate; l'ormai famosa ICF (Inter City Firm del West Ham), utilizza i suoi under five, ragazzi sotto i 15 anni, in compiti di avanscoperta e per sondare la consistenza numerica dei gruppi nemici. Le trasferte nelle altre città vengono per lo più effettuate su treni di linea, tanto che alcuni gruppi di hooligans si rifanno al mezzo ferroviario anche nella scelta del loro nome (per l'appunto la ICF, gli Inter City Owls dello Sheffield Wednesday, il 6,57 Crew del Portsmouth). Vestiti in modo normale, a volte addirittura raffinato, una volta giunti a destinazione si servono di mappe topografiche per individuare percorsi più adatti per aggirare e prendere di sorpresa gli avversari, e per giungere prima della polizia in punti strategici come determinanti pubs, stazioni ferroviarie e gates della metropolitana.

80's CASUAL FASHION

alla fine degli anni 70' l'aspetto tipico del giovane tifoso di calcio è ancora visto con jeans, giacca, scarpe da ginnastica e sciarpe attaccate tutte intorno al corpo; oppure uno psicopatico "skinhead" con grossi scarponi (anfibii) e niente cervello.

"TU DEVI VESTIRTI MOLTO SMART PER ANDARE AD UNA PARTITA DI FOOTBALL, PERCHE' TUTTI GLI ALTRI LO SONO SE VAI VESTITO COME UN "TRAMP" (barbone) SARAI DERISO" dice Luke Millington, un tifoso del Tottenham Hotspur, lui è un casual, un giovane che non va solo alle partite di calcio, ma si assicura di essere vestito in modo adeguato per qualsiasi occasione, apparire in modo giusto significa essere pronto per qualsiasi evento.

La moda **CASUAL** anni 80' comincia con le scarpette e giacche a vento dell'**Adidas**, che venivano usate dagli atleti nei campi di calcio, erano molto smart, un kit per i ragazzi che dovevano stare all'aperto e correre incontro o scappare dai fans delle altre squadre e da quel momento l'**Adidas** divenne il più esclusivo e più costoso abbigliamento sportivo e simbolo dei tifosi di calcio.

Fine 1 ^ parte.....continua.....



7 Giorni fa...

BUON SEGUITO DI TEATINI NELLA LONTANISSIMA CATANZARO IL GIORNO DELL'EPIFANIA, CON UNA SETTANTINA DI SOSTENITORI CHE SI SOBBARCANO IL LUNGO VIAGGIO SPERANZOSI DI UN RISULTATO POSITIVO. ED INVECE ANCHE STAVOLTA TORNIAMO A CASA CON ZERO PUNTI, CONSAPEVOLI PERO' DI NON AVER SFIGURATO CON UNA DELLE TIFOSERIE PIU' BLASONATE DEL GIRONE. BUON TIFO NONOSTANTE LA SCONFITTA FINALE, CON UN CONTINUO SVENTOLIO DI VESSILLI CHE NON SI VEDEVA DA TEMPO E CHE INVECE DEVE TORNARE UNA DELLE NOSTRE PREROGATIVE. PER LA QUARANTINA DI IRRIDUCIBILI IN PULLMAN ANCHE UNA DISAVVENTURA CON "REX" E LA FINANZA CHE CI HA FATTO PERDERE TEMPO LUNGO LA STATALE 106 IONICA, PER FORTUNA CHE "LU LUP" E IL SUO COMPARE AUTISTA HANNO FATTO IN TEMPO A FARCI VEDERE LA PARTITA ALTRIMENTI LA GIORNATA SAREBBE STATA ANCOR PIU' "DI MERDA". A PROPOSITO, QUANDO VENITE IN TRASFERTA SAPETE A COSA ANDATE INCONTRO, NON FATE I BAMBINI MOCCIOSI E CACASOTTO IN DETERMINATE CIRCOSTANZE. A BUON INTENDITORE POCHE PAROLE...

PER FINIRE DAI CATANZARESI CI ASPETTAVAMO DI PIU' AVENDOLI VISTI ANCHE IN PASSATO CON MAGGIOR VOGLIA DI CANTARE, ERANO POCO COLORATI ED HANNO FATTO UNA SCIARAPATA IN POCHI, STRANO DAVVERO VISTO L'ENTUSIASMO ATTUALE. COMQUINQUE RIBADITO IL RISPETTO RECIPROCO CON INDIFFERENZA, ORA NON MANCATE A TARANTO TRA SETTE GIORNI!!!



TOPPOSTAFAZIONE

FOGGIA



Saranno presenti nel settore ospiti per il posticipo odierno i foggiani, tifoseria dal grande passato che ora, causa disgraziate avventure societarie, hanno perso molto dell'entusiasmo degli anni della serie A. Sono infatti in contestazione con un eloquente striscione "società vergogna" che portano ovunque, anche se domenica scorsa dovrebbe esserci stata qualche schiarita in tal senso.

I gruppi principali della curva dei satanelli sono il Regime Rossonero e gli Ultras 1980, affiancati da sigle minori come Original Fans, Skizzati, Indiviolati, Fedelissimi...

Tipica curva del Sud, molto umorale, con predilizione per l'aspetto corale e numerico, tralasciando un pò quello estetico, vantano comunque un buon passato coinciso con le annate migliori dei rossoneri..

Domenica si sono resi protagonisti di lievi incidenti con i lancianesi (a cui hanno sottratto due bandiere)

tuttavia le loro rivalità sono con Bari, Salernitana, Napoli, Pescara, Reggina, Lazio e altre tra campane e pugliesi.

Gemellati con i beneventani (lo striscione Ultras 1980 era presente nella loro curva nel posticipo contro di noi) e i pontini, amici di cagliaritari, doriani e leccesi. Con noi nessun rapporto particolare, se non qualche sfottò di poco conto nella gara di andata, maggiormente con i tifosi foggiani del settore adiacente al nostro che rompono i coglioni a tutte le tifoserie ospiti allo Zaccheria, amiche e non. Dopo l'avvicendamento societario crediamo arriveranno oggi in buon numero all'Angelini.



CURVA VOLPI



15° ANNIVERSARIO